



I 170 ANNI DELLA MORTE DI GIACOMO LEOPARDI COMMEMORATI IERI DAL COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO



Ieri a Recanati, a nome del CMI, l'AIRH ha organizzato una commemorazione del poeta, con deposizione di un omaggio floreale al Monumento a Lui dedicato dalla città natale.

La delegazione, guidata dal Delegato di Ancona, Cav. Giovanni Luciano Scarsato, ha avuto il piacere di accogliere il Presidente del Consiglio Comunale e l'Assessore alla Cultura.

Contemporaneamente, a Napoli, il CMI commemorava Giacomo Leopardi ricordando che aveva scelto la città partenopea nel settembre 1833, per il suo clima e la sua ricca cultura. L'ha dedicato alla stesura dei "Pensieri" e riprese i "Paralipomeni della Batracomiomachia" che aveva interrotto. Per circa un anno visse a Villa Ferrigni, fra Torre del Greco e Torre Annunziata, e compose "Il tramonto della luna" e "La ginestra o il fiore del deserto".

Nel febbraio del 1837 ritornò a Napoli, dove morì il 14 giugno, e fu sepolto nell'atrio della chiesa di San Vitale prima che, nel 1839, la sua tomba fosse spostata al Parco Virgiliano a Piedigrotta e dichiarata monumento nazionale.

Alla cerimonia a Napoli Ugo Mamone e Rodolfo Armenio hanno accolto numerose personalità della cultura napoletana e campana, sensibile alla lodevole iniziativa.

In alto: Napoli, la lapide che ricorda la dichiarazione di monumento nazionale voluta dal Re

Sotto: Recanati, con il Gonfalone e l'Assessore alla Cultura Ieri le TV marchigiane hanno mandato in onda un bel servizio, in particolare alle ore 13.30, 19.30 e 23.00 (foto Tricolore)



TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com